

## Sviluppo sostenibile

## Il Vicesindaco Castellani: "Mappate le coperture, avviati i primi interventi di bonifica" Droni per l'ambiente: pronti per la fase due Dopo l'amianto, caccia alla dispersione termica

"Ora abbiamo gli strumenti per una pianificazione efficace del Paes e del Piano urbanistico"



Il vicesindaco Giancarlo Castellani

La caccia continua. Dopo la mappatura dei tetti in amianto sull'intero territorio comunale, prende ora il via la seconda fase del progetto pilota "Amianto e termografia": ovvero la mappatura della dispersione termica sugli edifici pubblici e privati. "Tutto questo è finalizzato a migliorare la sostenibilità in termini di efficienza ambientale, consumo del suolo e rispetto dei valori del territorio e del paesaggio.

Questo progetto ci sta fornendo i dati per evidenziare valori e situazioni di criticità e trovare così soluzioni rispettose della salute delle persone e più efficienti dal punto di vista energetico, sulle quali costruire gli strumenti di pianificazione del Paes (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) e del PSC", spiega il Vicesindaco **Giancarlo Castellani**. "Il valore del progetto è che permette una mappatura precisa e

completa del territorio comunale a costi veramente contenuti. Per questo motivo il Comune di Fidenza e Aerodron, partner del Comune in questo progetto, hanno conquistato il Premio Smart Communities 2015 allo Smau di Milano e il Premio Smart Communities allo Smau di Bologna. E' un segno evidente di un'attività progettuale innovativa ed efficace", sottolinea Castellani.

### CACCIA ALL'AMIANTO: ECCO I RISULTATI

La prima fase d'identificazione è stata eseguita utilizzando le immagini multispettrali realizzate dal Cgr (Compagnia Generale di Riprese aeree), individuando così 1.200 coperture positive. Una seconda fase di scrematura analitica, integrata con voli realizzati con i droni, ha permesso di affinare l'analisi e di eliminare elementi di incertezza. Il risultato finale è di 1.188 coperture identificate come Manufatti Cemento Amianto, per un totale di 410.250 metri quadrati, pari a 68 campi da calcio, in buona parte presenti in strutture produttive e agricole. I dati possono presentare una percentuale di errore stimata nell'ordine del 2%. Positivo il fatto che il dato è in calo, perché già nella prima

parte del 2016, per propria iniziativa o in attuazione di provvedimenti comunali, diversi proprietari hanno avviato interventi di bonifica, come quello in corso in via Berenini su edificio condominiale.

Il dato complessivo evidenzia la necessità di rendere più sistematica l'azione di verifica e, quando necessario, l'eliminazione delle coperture contenenti amianto. In tal senso il Comune sta predisponendo specifico atto con cui i cittadini, come elemento conoscitivo ag-

**Dispersione termica è spreco di energia. Creeremo mappe per localizzare le zone problematiche e poter pianificare azioni migliori**

giuntivo, possono consultare la cartografia, avviando in ogni caso quelle azioni di verifica e controllo al fine di eliminare eventuali condizioni di rischio in attuazione delle azioni previste dalla legge.

Gli uffici comunali saranno a disposizione per informazioni e per la conoscenza puntuale di possibili finanziamenti. Contestualmente sarà attivato un approfondimento con le associazioni di categoria al fine di concertare le azioni finalizzate al conseguimento di possibili finanziamenti regionali e/o statali

destinati alla bonifica di MCA a favore delle imprese.

### FASE 2: DISPERSIONE TERMICA

Prende ora il via la mappatura della dispersione termica sugli edifici pubblici e privati. Le informazioni saranno acquisite attraverso immagini spettrali all'infrarosso realizzate da voli aerei e da voli con drone. La termografia aerea permette di determinare il livello di dispersione di ciascun edificio in base a una scala cromatica e di rappresentare l'analisi in forma cartografica. Le fotografie all'infrarosso evidenziano il livello di efficienza dell'isolamento termico dei tetti degli edifici (il 30% della dispersione del calore avviene dal tetto). Si possono così costruire vere e proprie mappe relative a singoli edifici o a interi comparti urbanistici, al fine di evidenziare situazioni di inefficienza termica su cui proporre possibili interventi migliorativi. Nello stesso tempo queste mappe possono essere confrontate nel tempo e fornire utili indicazioni sull'efficacia delle azioni contenute nel Paes e nel Psc.

**Gli uffici comunali saranno a disposizione per informazioni e per la conoscenza puntuale di possibili finanziamenti.**

## Rifiuti Prosegue la lotta agli incivili. Pizzicati e sanzionati altri 28 furbetti

# Ecco la task force degli ispettori ambientali

Fidenza combatte gli incivili dei rifiuti con una nuova task force: gli ispettori ambientali. Al momento sono 28 le persone individuate dalla nuova squadra a commettere illeciti in tema di rifiuti e degrado urbano. Delle 28 sanzioni comminate nel primo mese di attività: 8 riguardano l'abbandono di rifiuti, 3 il conferimento di rifiuti nei cestini, 13 la mancata differenziata condominiale o anche domestica, 1 il lancio di oggetti dal finestrino, 1 deiezione canina, 2 l'esposizione dei rifiuti fuori orario. "Ancora una volta l'Amministrazione comunale ha varato un progetto apripista per l'ambiente, finalizzato alla lotta al degrado urbano e all'abbandono dei rifiuti. Sfruttando abilmente la normativa regionale, Fidenza è fra i primi Comuni in Regione nella istituzione e nella formazione degli ispettori ambientali, che

permettono di essere più rapidi ed efficaci nell'individuazione e nella sanzione degli illeciti, per combattere gli incivili e i furbetti del rifiuto", spiega il vicesindaco **Giancarlo Castellani**.

### CHI SONO GLI ISPETTORI AMBIENTALI

Sono 6 dipendenti di San Donnino Multiservizi e del Comune di Fidenza che già svolgevano azioni di controllo in materia di corretto conferimento della raccolta differenziata e di abbandono dei rifiuti, al fine del mantenimento del decoro e delle condizioni igienico-sanitarie della città. Hanno seguito un corso di formazione, hanno superato la prova d'idoneità e, a seguito dell'autorità conferita loro dal Sindaco con il decreto n. 16 del 1 agosto 2016, possono comminare direttamente le sanzioni, senza dover attendere l'arrivo della Polizia

Municipale. In questo modo l'attività di controllo e di lotta al degrado urbano è implementata e più capillare.

Gli agenti accertatori sono muniti di cartellino di riconoscimento e di una pettorina in modo da essere immediatamente riconoscibili dai cittadini.

### COSA FANNO

Oltre al controllo in materia di corretto conferimento della raccolta differenziata e di abbandono dei rifiuti, gli agenti accertatori sono impegnati anche nella rilevazione dell'abbandono di piccoli rifiuti come cartacce, mozziconi di sigaretta, gomme da masticare. Hanno il compito di educare chi viene pizzicato in flagrante con questi piccoli abbandoni: il cittadino viene avvisato e non direttamente sanzionato. Gli ispettori forniscono anche dei report mensili, in modo da moni-

torare la situazione e adottare le azioni migliori.

### COME CONTATTARLI

I cittadini possono contattare gli ispettori ambientali telefo-

nando al centralino di pronto intervento della Polizia Municipale (numero verde) 800 451.451, oppure al numero 0524 881.170 di San Donnino Multiservizi.



Gli ispettori ambientali